

COMUNE DI MELLE

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

SALVADORI DOTT.SSA ALESSANDRA

Comune di Melle
Organo di revisione

Verbale del 10 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

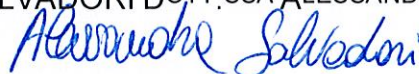
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Melle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, lì 12 aprile 2024

L'Organo di revisione

SALVADORI DOTT.SSA ALESSANDRA



INTRODUZIONE

La sottoscritta Salvadori Dott.ssa Alessandra, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 47 del 30.12.2022;

◆ ricevuta in data 8 aprile 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 25.03.2024, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D. Lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28.05.2013;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 06
di cui variazioni di Consiglio	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 04
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 298 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Montana Valle Varaita";
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comun: Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente e Consorzio Monviso Solidale.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle

situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, nel corso del 2023, non ha applicato avanzo presunto;

- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della L. n. 197/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04.08.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.09.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 336.917,28.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 200.400,33	€ 235.391,27	€ 336.917,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 19.242,80	€ 11.504,46	€ 15.738,19
Parte vincolata (C)	€ 6.615,66	€ 7.373,55	€ 6.091,33
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 16.397,41	€ 33.318,44	€ 60.065,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 158.144,46	€ 183.194,82	€ 255.022,76

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 21.681,56	€ 21.681,56								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 8.100,00	€ 8.100,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo										
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 7.142,55					€ -	€ 7.142,55	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 3.318,44									€ 3.318,44
Valore delle parti non utilizzate	€ 195.148,72	€ 153.413,26	€ 10.056,46	€ -	€ 1.448,00	€ 106,00	€ 125,00	€ -		€ 30.000,00
Valore monetario della parte	€ 235.391,27	€ 183.194,82	€ 10.056,46	€ -	€ 1.448,00	€ 106,00	€ 7.267,55	€ -	€ -	€ 33.318,44

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 46.998,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 159.334,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 134.391,35
SALDO FPV	€ 24.942,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 5.488,08
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.849,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 28.945,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 29.584,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 46.998,61
SALDO FPV	€ 24.942,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 29.584,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 40.242,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 195.148,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 336.917,28

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		54.802,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.946,46
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.966,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		40.889,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-3.712,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		44.601,98
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		57.381,98
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		57.381,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		57.381,98
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		112.184,02
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		7.946,46
Risorse vincolate nel bilancio		5.966,33
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		98.271,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-3.712,73
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		101.983,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 112.184,02
- W2 (equilibrio di bilancio): € 98.271,23
- W3 (equilibrio complessivo): € 101.983,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori

pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31.12.2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 7.050,00	€ 20.166,20
FPV di parte capitale	€ 152.284,21	€ 114.225,15
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 11.410,00	€ 7.050,00	€ 20.166,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 8.750,00	€ 7.050,00	€ 7.100,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 2.660,00	€ -	€ 13.066,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	7.100,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	13.066,20
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	20.166,20

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono/non sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 134.701,74	€ 152.284,21	€ 114.225,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 134.701,74	€ 149.222,33	€ 3.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 3.061,88	€ 110.725,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 25.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 del 25.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 265.550,83	€ 127.282,19	€ 138.907,72	€ 639,08
Residui passivi	€ 167.403,49	€ 122.557,94	€ 15.900,09	-€ 28.945,46

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 738,08	€ 5.564,16
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 23.381,30
Gestione servizi c/terzi	-€ 99,00	€ -
MINORI RESIDUI	€ 639,08	€ 28.945,46

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il

FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I				€ 1.624,03	€ 4.917,57	€ 25.080,30	€ 31.621,90
Titolo II					€ 3.000,00	€ 45.054,51	€ 48.054,51
Titolo III					€ 787,50	€ 36.602,05	€ 37.389,55
Titolo IV				€ 25.000,00	€ 103.004,14	€ 253.256,30	€ 381.260,44
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX			€ 179,24	€ 48,06	€ 347,18	€ 5.770,25	€ 6.344,73
Totale	€ -	€ -	€ 179,24	€ 26.672,09	€ 112.056,39	€ 365.763,41	€ 504.671,13

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I				€ 737,00	€ 512,40	€ 91.355,30	€ 92.604,70
Titolo II	€ 1.030,00				€ 10.182,78	€ 296.878,28	€ 308.091,06
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 1.351,95	€ 120,00	€ 78,11	€ 979,31	€ 908,54	€ 3.829,28	€ 7.267,19
Totale	€ 2.381,95	€ 120,00	€ 78,11	€ 1.716,31	€ 11.603,72	€ 392.062,86	€ 407.962,95

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	3.999,20	1.759,44	1.734,57	2.217,19	474,14	0,00	4.889,19	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.093,83	1.861,36	2.217,19	2.003,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	119,01	107,31	100,00	422,45			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	1.839,00	4.261,00	4.243,00	3.784,12	4.773,44	9.781,73	11976,90	3526,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3.644,00	3.962,32	3.896,34	1.946,29	3.240,13		
	Percentuale di riscossione	0,00	85,52	93,38	102,97	40,77	33,12		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	10.439,37	6.105,47	15.427,59	15.652,16	21.177,87	16.263,46	13764,65	2446,38
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3.310,18	13.202,18	12.965,67	20.816,32	16.948,87		
	Percentuale di riscossione	0,00	54,22	85,358,00	82,84	0,00	104,21		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	275,00	385,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	559,03	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	145,10	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	115,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	207,38	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	178,99	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	374.600,45
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	374.600,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	374.600,45

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 277.813,48	€ 296.578,14	€ 374.600,45
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2023.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 180.887,88.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2023.

Con determinazione n. 44 del 05.04.2024, a seguito del riaccertamento è stata determinata la cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31.12.2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 1 giorno;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 43.859,00.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.434,73.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Non è previsto alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.448,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.020,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.468,00

Fondo garanzia debiti commerciali

VISTO l'art. 1, comma 862, L. 145/2018, il quale prevede che:

“Entro il 28 Febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di Giunta o del Consiglio, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato “Fondo di Garanzia Debiti Commerciali”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;”

ACCERTATO CHE, sulla base dei dati risultanti dalla nuova piattaforma denominata AREA RGS (ex PCC) rilevati alla data del 31.12.2023, gli indicatori presentano i seguenti valori:

STOCK DEBITO RESIDUO AL 31.12.2022 - DATI AREA RGS	- 35,78 €
STOCK DEBITO RESIDUO AL 31.12.2023 - DATI AREA RGS	43.859,00 €
INDICATORE RIDUZIONE DEBITO COMMERCIALE	==%
INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	31 GIORNI
INDICATORE DI RITARDO ANNUALE DEI PAGAMENTI	1 GIORNI

TENUTO CONTO che l'ente non ha ridotto il proprio debito commerciale e che i giorni di ritardo dei pagamenti sono compresi fra 1 e 10.

Sulla base dei dati risultanti dalla piattaforma AREA RGS (ex PCC), questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2024, la somma di € 6.853,64 pari al 5% degli stanziamenti per spesa acquisti di beni e servizi – Macroaggregato 103 di cui all'allegato a) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, a titolo di Fondo di Garanzia Debiti Commerciali come riportato nella seguente tabella:

MACROAGGREGATO 1.03 – ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	188.572,93 €	+
STANZIAMENTI DI SPESA CHE UTILIZZANO RISORSE CON SPECIFICO VINCOLO DI DESTINAZIONE	51.500,00 €	-
TOTALE	137.072,93 €	=
ACCANTONAMENTO A F.G.D.C. DEL 5% - 2024	6.853,64 €	

Si rimanda alla Delibera della Giunta Comunale n. 03 del 17.02.2024.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 6.926,46 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	253.630,00	252.197,00	263.161,19	103,76	104,35
Titolo 2	57.725,00	88.557,40	75.791,26	131,30	85,58
Titolo 3	94.320,00	104.780,00	95.178,48	100,91	90,84
Titolo 4	189.000,00	537.654,24	262.453,30	138,86	48,81
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	594.675,00	983.188,64	696.584,23	117,14	70,85

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	247.155,53	261.572,66	269.817,99	109,17	103,15
Titolo 2	57.282,00	167.850,22	78.166,04	136,46	46,57
Titolo 3	99.320,00	123.190,00	113.952,42	114,73	92,50
Titolo 4	700.000,00	1.197.017,99	388.451,34	55,49	32,45
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.103.757,53	1.749.630,87	850.387,79	77,04	48,60

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	277.484,38	277.821,25	276.874,81	99,78	99,66
Titolo 2	57.447,81	173.492,63	112.653,86	196,10	64,93
Titolo 3	106.180,00	131.058,75	129.166,35	121,65	98,56
Titolo 4	256.843,00	1.115.320,58	343.018,22	133,55	30,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	697.955,19	1.697.693,21	861.713,24	123,46	50,76

Gli scostamenti maggiori si rilevano nel Titolo II e nel Titolo IV.

Per quanto riguarda il Titolo II, in particolare il contributo statale a valere sui fondi PNRR – Misura 1.2 - “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” pari ad € 47.427,00 è stato reimputato sull’esercizio 2024.

Per quanto riguarda il Titolo IV, il contributo statale a valere sui fondi PNRR – Misura 1.4 – “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” pari ad € 79.922,00 è stato reimputato sull’esercizio 2024.

Il contributo regionale LR 38/78 pari ad € 30.000,00 è stato reimputato sull’esercizio 2024, così come il contributo statale di € 50.000,00 a valere sui fondi PNRR M2C4 - Inv. 2.2 – “CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE”.

Il contributo statale per investimenti OO.PP. di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (PNRR – M2C4 – Inv. 2.2) è stato reimputato per € 504.000,00.

I contributi BIM stanziati nel bilancio 2023/2024 non accertati in quanto non spesi, sono stati inseriti nel bilancio 2024/2026 in aggiunta all’assegnazione anno 2024 per un importo pari ad € 106.100,50.

L’Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni		
Fitti attivi e canoni	X	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 90.757,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 89.714,32.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 47.714,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 46.994,00.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 19.535,47	€ 22.827,05	€ 34.673,30
Riscossione	€ 19.535,47	€ 22.827,05	€ 34.673,30

I proventi di cui sopra non hanno finanziato il titolo 1 della spesa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate negli ultimi tre esercizi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 31.820,32.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 10.000,00	€ 7.713,73	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 10.000,00	€ 7.713,73	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	383.595,00	471.385,29	408.071,64	106,38	86,57
Titolo 2	189.000,00	667.716,12	369.445,67	195,47	55,33
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	572.595,00	1.139.101,41	777.517,31	135,79	68,26

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	385.237,53	563.217,96	430.164,92	111,66	76,38
Titolo 2	700.000,00	1.331.719,73	523.018,70	74,72	39,27
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.085.237,53	1.894.937,69	953.183,62	87,83	50,30

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	422.962,19	586.565,18	468.093,98	110,67	79,80
Titolo 2	256.843,00	1.292.604,79	462.920,45	180,23	35,81
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	679.805,19	1.879.169,97	931.014,43	136,95	49,54

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 159.245,54	€ 161.370,30	2.124,76
102	imposte e tasse a carico ente	€ 11.686,47	€ 12.350,17	663,70
103	acquisto beni e servizi	€ 195.482,08	€ 190.982,21	-4.499,87
104	trasferimenti correnti	€ 40.304,18	€ 66.293,62	25.989,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 2.179,71	€ 1.375,25	-804,46
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 500,00	€ 304,61	-195,39
110	altre spese correnti	€ 13.716,94	€ 15.251,62	1.534,68
TOTALE		€ 423.114,92	€ 447.927,78	24.812,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.794,11;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 130.260,48	€ 150.207,88
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 8.624,51	€ 11.506,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale in convenzione	€ 39.726,64	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 178.611,63	€ 161.714,41
(-) Componenti escluse (B)	€ 11.870,29	€ 29.310,24
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 166.741,34	€ 132.404,17
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 11.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D. Lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 284.085,79	€ 120.011,54	-164.074,25
203 Contributi agli investimenti	€ 2.453,96		-2.453,96
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 84.194,74	€ 228.683,76	144.489,02
TOTALE	€ 370.734,49	€ 348.695,30	-22.039,19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Si	No	No	No

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
CONSORZIO IRRIGUO DI MELLE, FRASSINO E VALMALA	Costruzione impianti	21.228,18	fideiussioni	0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
TOTALE		21.228,18		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,18%	0,97%	0,75%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 263.161,19	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 75.791,26	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 95.178,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 434.130,93	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 43.413,09	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 3.284,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 40.128,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.284,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,75%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 41.172,98
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 18.091,55
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 23.081,43

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 81.659,66	€ 59.672,71	€ 41.172,98
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 21.986,95	€ 18.499,73	€ 18.091,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 59.672,71	€ 41.172,98	€ 23.081,43
Nr. Abitanti al 31/12	293,00	298,00	299,00
Debito medio per abitante	203,66	138,16	77,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 3.060,13	€ 2.179,71	€ 1.375,25
Quota capitale	€ 21.986,95	€ 18.499,73	€ 18.091,55
Totale fine anno	€ 25.047,08	€ 20.679,44	€ 19.466,80

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

Handwritten signature or stamp at the bottom of the page.

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.484.224,18	3.520.092,04	-35.867,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE	874.898,26	561.791,77	313.106,49
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.359.122,44	4.081.883,81	277.238,63
A) PATRIMONIO NETTO	3.918.413,65	3.871.859,39	46.554,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.394,46	1.448,00	7.946,46
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	431.314,33	208.576,42	222.737,91
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.359.122,44	4.081.883,81	277.238,63
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D. Lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
SALVADORI DOTT.SSA ALESSANDRA
Alessandra Salvadori